



Formia, 21/03/2019

Prot. n. 2635

Ai Componenti del Comitato di Valutazione
Agli Atti

Oggetto: Comitato di Valutazione Docenti – Verbale n. 1

Il giorno 21 Marzo 2019 alle ore 16.00 nella Sede centrale dell'I.C. "Vitruvio Pollione" di Formia, si riunisce il Comitato di valutazione convocato con Circolare Prot. n. 3426 del 16/03/2019

Sono presenti i componenti:

ins. Di Marco Cinzia (componente docente Consiglio di Istituto)
ins. Di Luglio Rita (componente docente Collegio docenti)
ins. Di Leone Michela (componente docente Collegio docenti)
sig.ra Coppola Barbara (componente genitore Consiglio di Istituto)
sig. Riccardelli Marco (componente genitore Consiglio di Istituto)
d.ssa Rispoli Maria Angela (componente esterno - Dirigente scolastico nominato dall'USR Lazio)
d.ssa Marciano Annunziata (Dirigente Scolastico dell'Istituto - Presidente).

Presiede il dirigente scolastico d.ssa Annunziata Marciano. Verbalizza l'ins. Di Marco Cinzia.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento Comitato di Valutazione aa.ss. 2019/2022.
2. Definizione dei criteri di valutazione dei docenti.

Punto 1 – Insediamento Comitato di Valutazione aa.ss. 2019/2022.

Il comitato di valutazione si insedia ufficialmente alla luce delle disposizioni della L. 107/15 (ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015 commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1). I presenti procedono ad un preliminare confronto su alcune linee guida che possano favorire l'individuazione di nuovi criteri o confermare i criteri adottati nel precedente triennio, che non hanno fatto riscontrare alcuna criticità e/o obiezione nell'applicazione degli stessi. I Dirigenti presenti chiariscono che l'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale. L'attribuzione di somme a carico del fondo ai docenti di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, con esclusione dei casi di cui siano state comminate sanzioni, viene effettuata annualmente dal Dirigente scolastico secondo i criteri stabiliti dal Comitato. I criteri stabiliti hanno validità annuale e saranno integrati o modificati per gli anni successivi, se necessario. Segue un confronto tra i presenti. I Componenti del Comitato si accordano sui principi generali lavoro e di processo nella individuazione dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- Oggettività: il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi.
- Progressività: il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- Autovalutazione: il processo valutativo deve costituire anche un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- Conformità: il procedimento deve osservare le disposizioni normative; in particolare deve mantenere uno stretto rapporto di corrispondenza con i termini e i riferimenti della Legge 107/15.
- Fattibilità: il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche.

Le premesse sono accolte all'unanimità

Punto 2 – Definizione dei criteri di valutazione dei docenti

Il Presidente comunica che i lavori del Comitato sono stati preparati attraverso incontri di condivisione tra le componenti, considerata la rilevanza della definizione dei criteri e l'importanza del rispetto dei principi già definiti nella seduta precedente. Si apre il dibattito sui criteri da definire in ottemperanza ai principi generali

espressi nelle aree definite nella L. 107/15, con particolare riferimento al c. 129; allo stato giuridico del personale docente già definito nel CCNL – Funzione docente – Artt. 24-43, con particolare riferimento agli artt. 26 e 27; alle caratteristiche di contesto dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione".

Il Dirigente d.ssa Maria Angela Rispoli considera importante la contestualizzazione effettuata alla luce della precedente esperienza triennale.

Seguono gli interventi degli altri componenti che condividono le variazioni effettuate.

Dopo un approfondito confronto, all'unanimità

Delibera n. 1

Sono individuati i criteri che il Dirigente Scolastico dovrà tenere presenti nell'esercizio delle proprie prerogative, come di seguito specificato:

a) AREA DIDATTICA

1- Efficienza ed efficacia delle strategie didattiche utilizzate ai fini del miglioramento del successo formativo di tutti

Abilità nella personalizzazione ed individualizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento

Continuità e assiduità nelle prestazioni lavorative.

2- Utilizzo delle risorse didattiche e metodologiche innovative per il successo formativo

Ricaduta dell'insegnamento sulla comunità professionale

Cura nel potenziamento degli apprendimenti disciplinari con partecipazione a concorsi, progetti esterni, gare, per l'immagine e la qualità dell'offerta formativa nella comunità e nel territorio (bilancio sociale)

3- Interazione e comunicazione educativa con alunni e famiglie per un clima di classe e una relazionalità armonica e costruttiva.

Capacità di gestione autonoma della classe e del contesto

Possesso di competenze informatiche attestate e praticate nell'azione didattica per l'innovazione dei processi formativi.

b) AREA ORGANIZZAZIONE

1- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo, anche oltre l'orario scolastico.

Responsabilità assunte nel Coordinamento degli Organi Collegiali e/o dei gruppi di lavoro collegati agli obiettivi del Pdm.

2- Costante disponibilità all'azione didattico-organizzativa, anche oltre l'orario scolastico.

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituto, del plesso e della classe.

Cura dell'accoglienza, dell'orientamento, della continuità per ogni singolo alunno oltre l'orario scolastico.

Relazioni positive con i genitori, colleghi, dirigente, soggetti della comunità e del territorio, anche con riconoscimenti ufficiali attestate nel miglioramento e nelle ricadute didattiche e organizzative.

3- Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche anche in rete.

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica attraverso la qualità riconosciuta dell'insegnamento.

c) AREA FORMATIVA

1- Predisposizione di materiali di consultazione e di autoformazione in rapporto al RAV e al Pdm per meglio monitorare l'avanzamento del miglioramento dei processi e per meglio orientare i percorsi e le progettualità.

Partecipazione ad iniziative di formazione/aggiornamento/autoaggiornamento in presenza e in e-learning.

2- Capacità di orientare e sostenere il gruppo, rafforzandone coinvolgimento, motivazione e impegno.

Responsabilità assunte nella formazione propria e di altri professionalità.

3- Capacità di innovazione nella coordinazione con le altre figure leader orizzontali e verticali, per orientare una leadership diffusa.

Tutoraggio e partecipazione a convegni e seminari anche in qualità di esperto.

La seduta termina alle ore 17.00

Il Segretario
ins. Cinzia Di Marco

Il Presidente
d.ssa Annunziata Marciano